



Pubblico Registro Automobilistico
Direzione Territoriale di Bari

DETERMINAZIONE

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE DI BARI

Oggetto: Programmazione triennale di beni e servizi anni 2026/2028 - Art.37 del D.lgs. n.36/2023. Nomina dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per le seguenti procedure da affidare nel triennio:

- affidamento del servizio di energia elettrica;
- affidamento del servizio di vigilanza;
- affidamento del servizio di verifica dell'impianto di messa a terra;
- affidamento del servizio di prevenzione incendi;
- affidamento del servizio di manutenzione beni e riparazione;
- affidamento del servizio di trasporto;
- affidamento del servizio di facchinaggio.

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025 - registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, n. 553 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'ACI il generale C.A. cong. Tullio del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che ha esercitato per il periodo 04 marzo 2025 al 18 marzo 2026;

VISTA la deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, con la quale è stato nominato, per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, Segretario Generale il dottor Annibale Ferrari;

VISTO che in data 11 febbraio 2026 si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Automobile Club d'Italia, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026, registrato presso la Corte dei Conti, l'Avv. Antonino Geronimo La Russa e in data 18 marzo 2026 si è conclusa la gestione commissariale a seguito dell'insediamento dei nuovi Organi collegiali di amministrazione;

VISTO il nuovo Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI;

VISTI gli artt. 7, 18 e 20 del "*Regolamento di Organizzazione dell'ACI*", deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione n.450 del 9 febbraio 2026;

VISTO il "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2026-2028*", adottato con Deliberazione n. 462 del 24 febbraio 2026 del Commissario Straordinario;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il “*Codice di comportamento dell’ACI*”, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell’8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

VISTO il “*Regolamento dell’ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione*”, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, per ultimo, con Delibera del Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028*” (PIAO), adottato con deliberazione n. 419 del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, ed, in particolare, la Sezione II: “*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*”;

VISTO il “*Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’ACI*” deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022 e modificato con Deliberazione n. 471 del 3 marzo 2026 del Commissario Straordinario;

VISTO il “*Manuale delle Procedure negoziali dell’Ente*”, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

VISTO il provvedimento della D.R.U.O. prot. A210344/0003083/26 del 27.03.2026, con il quale è stato conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01.04.2026 e scadenza al 31.03.2029, l’incarico di Direttore dell’Ufficio PRA - Direzione Territoriale di Bari;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 - *Nuovo Codice dei contratti pubblici*, successivamente integrato e modificato dalle disposizioni introdotte con il decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*” (di seguito denominato anche “*Codice*”);

VISTO il budget annuale per l’anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell’Ente n. 357 del 09.12.2025 di assegnazione del budget annuale di gestione per l’anno 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, che ha stabilito in € 40.000,00/€ 100.000,00/€ 300.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili degli Uffici PRA/i Dirigenti di Direzioni Territoriali/i Dirigenti di Area Metropolitana possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l’acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO che:

- l’Automobile Club d’Italia è iscritto all’Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all’art. 33-ter del decreto-legge n.179/2012, convertito con la legge n.221/2012, con codice AUSA:0000163815 ed è, altresì, qualificato come stazione appaltante ai sensi degli articoli 62 e 63 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., livello SF 1 per forniture e servizi;
- con determinazione del Segretario Generale è approvato il programma triennale di acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 140.000,00, ai sensi dell’art.37 del D.Lgs. 36/2023, pubblicato nel portale “*Servizio Contratti pubblici*” (SCP) del

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e all'interno della BDNCP, nonché sul sito istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti;

- con circolare n.1134 del 19.09.2025, è stata avviata la raccolta per la programmazione triennale 2026/2028 anche per affidamenti di importo inferiore ad € 140.000, oltre IVA, al fine di ottimizzare le risorse e garantire la massima trasparenza e l'efficienza operativa negli acquisti;

ACQUISITO, con del 06/10/2025 dell'Ufficio PRA di Brindisi, l'elenco degli interventi programmati nel triennio 2026/2028:

- affidamento del servizio di energia elettrica;
- affidamento del servizio di vigilanza;
- affidamento del servizio di verifica dell'impianto di messa a terra;
- affidamento del servizio di prevenzione incendi;
- affidamento del servizio di manutenzione beni e riparazione;
- affidamento del servizio di trasporto;
- affidamento del servizio di facchinaggio

VISTI:

- l'articolo 15 del D. Lgs n.36/2023, n. 36 "*Responsabile unico del progetto (RUP)*", il quale dispone che, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al Codice e che, in caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento;
- l'Allegato 1.2 del D. Lgs n.36/2023, n. 36, rubricato "*Attività del RUP*", nel quale vengono elencate le competenze ed i requisiti necessari ai fini della nomina del RUP;

VISTO l'art.114 - "*Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti*" del D. Lgs 36/2023 il quale prevede:

- al comma 1, che "*L'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture è diretta dal RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal D. Lgs. 09.04.2008 n. 81, nonché del collaudatore oppure della commissione di collaudo o del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate*";
- al comma 8 che l'allegato II.14 individui i contratti di servizi e di fornitura di particolare importanza, per qualità o importo della prestazione, per cui il Direttore dell'esecuzione (DEC) deve essere diverso dal RUP;

VISTO l'allegato II.14 del D.Lgs. n.36/2023 ed, in particolare il Capo II - "*Dell'Esecuzione dei contratti di servizi e forniture*" (artt.31/39) che prevede:

- all'art. 31 in merito ai compiti ed alle funzioni del direttore dell'esecuzione del contratto che, fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP, opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile

nell'esclusivo interesse dell'efficiente e sollecita esecuzione del contratto;

- all'art. 32, comma 2, lettera f) che possano essere considerati di particolare importanza, indipendentemente dall'importo, anche i servizi di pulizie e di gestione delle proprietà immobiliari;

VISTO:

- l'art.45 del Codice dei contratti pubblici che disciplina gli incentivi da destinare al personale incaricato delle funzioni tecniche elencate nell'Allegato I.10;
- il Regolamento dell'Ente recante "*disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36*", approvato dal Consiglio Generale del 18 dicembre 2024 (di seguito denominato anche "Regolamento Incentivi");
- le Linee Guida per l'applicazione del suddetto Regolamento adottate, ai sensi dell'art.23 del suddetto Regolamento, di concerto tra la Direzione Risorse Umane e Organizzazione, il Servizio Bilancio e Finanza e la Direzione Amministrazione e Patrimonio - Ufficio Acquisti, e finalizzate a strutturare i flussi di lavoro e a standardizzare la documentazione necessaria nel processo di liquidazione degli incentivi tecnici;

PRESO ATTO che le suddette Linee Guida per l'applicazione del Regolamento Incentivi - 1° paragrafo "flussi" - prevedono che la nomina del gruppo di lavoro per ciascun intervento programmato nel triennio 2026/2028 sia assunta con determinazione del Dirigente competente prima della programmazione degli acquisti di beni e servizi e redatta ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. n.36/2023;

RITENUTO, anche in linea con quanto previsto all'art.5 del suddetto Regolamento Incentivi, che in sede di programmazione sia nominato con determina dirigenziale il Responsabile del Progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento da svolgersi nel triennio e solo successivamente, effettuata la valutazione della sussistenza dei requisiti di cui all'art.114, comma 8 che rinvia all'Allegato II.14 (art.32, commi 2 e 3) del D. Lgs. n.36/2023, con altra apposita determina dirigenziale, sia nominato il Direttore dell'esecuzione (DEC), ove necessario;

CONSIDERATO che tale impostazione è coerente con la necessità di nominare un DEC diverso dal RUP a seguito di valutazione, in fase di stesura del progetto tecnico e anche su indicazione del RUP, della particolare importanza, per qualità o importo, delle prestazioni oggetto dell'affidamento;

DATO ATTO che il Responsabile dell'Ufficio PRA di Brindisi, ha proposto, per ciascun procedimento inserito nella programmazione, un RUP, in ragione della professionalità e delle competenze maturate nella gestione dell'intero processo di acquisto, sia sotto il profilo normativo che tecnico/procedimentale, anche per quanto concerne la conoscenza delle piattaforme digitali di acquisto;

RITENUTO, pertanto, di nominare per ciascuna procedura di affidamento il seguente RUP:

1) procedura per l'affidamento del servizio di energia elettrica: Sig. Pierfilippo Di Cuia;

2) procedura per l'affidamento del servizio di vigilanza: Sig. Pierfilippo Di Cuia;

3) procedura per l'affidamento del servizio di verifica dell'impianto di messa a terra: Sig.

Pierfilippo Di Cuia;

4) procedura per l'affidamento del servizio di prevenzione incendi: Sig. Pierfilippo Di Cuia;

5) procedura per l'affidamento del servizio di manutenzione beni e riparazione: Sig. Pierfilippo Di Cuia;

6) procedura per l'affidamento del servizio di trasporto: Sig. Pierfilippo Di Cuia;

7) procedura per l'affidamento del servizio di facchinaggio: Sig. Pierfilippo Di Cuia.

ATTESO che ciascun RUP, con la presente determinazione, è incaricato di svolgere, nell'ambito dell'affidamento assegnatogli, le funzioni tecniche di cui all'allegato I.10 del D.lgs. n.36/2023;

DATO ATTO che, ai fini dell'assunzione dell'incarico, il RUP dovrà rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi reale o potenziale;

VISTO l'art.16 del Codice dei contratti pubblici relativo alle situazioni di conflitto di interesse ed ai relativi e conseguenti obblighi di segnalazione e di astensione;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di dare atto che nel triennio 2026/2028 sono stati programmati i seguenti interventi per l'Ufficio PRA di Brindisi:

- procedura per l'affidamento del servizio di energia elettrica;
- procedura per l'affidamento del servizio di vigilanza;
- procedura per l'affidamento del servizio di verifica dell'impianto di messa a terra;
- procedura per l'affidamento del servizio di prevenzione incendi;
- procedura per l'affidamento del servizio di manutenzione beni e riparazione;
- procedura per l'affidamento del servizio di trasporto;
- procedura per l'affidamento del servizio di facchinaggio

di nominare RUP, per le suddette procedure di affidamento, il Responsabile dell'Ufficio PRA di Brindisi, Sig. Pierfilippo Di Cuia.

Il RUP conforma la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente, come declinati nel vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028 (PIAO), e nei successivi aggiornamenti ed è tenuto a rendere all'Ente apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, avente ad oggetto:

- l'assenza di una delle condizioni soggettive tali da poter influenzare, in qualsiasi modo, il risultato della procedura selettiva, così come tipizzate all'art. 6-bis della L.241/1990 e all'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 oltre che nel Codice di comportamento dell'Ente;
- l'assenza di situazioni di conflitto di interessi reale, potenziale o apparente nei riguardi di operatori di mercato che possano essere interessati alla presente procedura;
- l'impegno a comunicare tempestivamente all'Ente fatti o circostanze che comportino variazioni di situazioni/stati soggettivi oggetto di quanto dichiarato e di astenersi, in tal caso, dalla prosecuzione delle attività.

Il/La sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, che, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente provvedimento:

- in capo al sottoscritto, non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei Contratti Pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale, per quanto a propria conoscenza;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La presente determinazione viene trasmessa al Responsabile di progetto per i successivi adempimenti di competenza.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Provvedimenti amministrativi*", in conformità alla normativa vigente.

IL DIRIGENTE